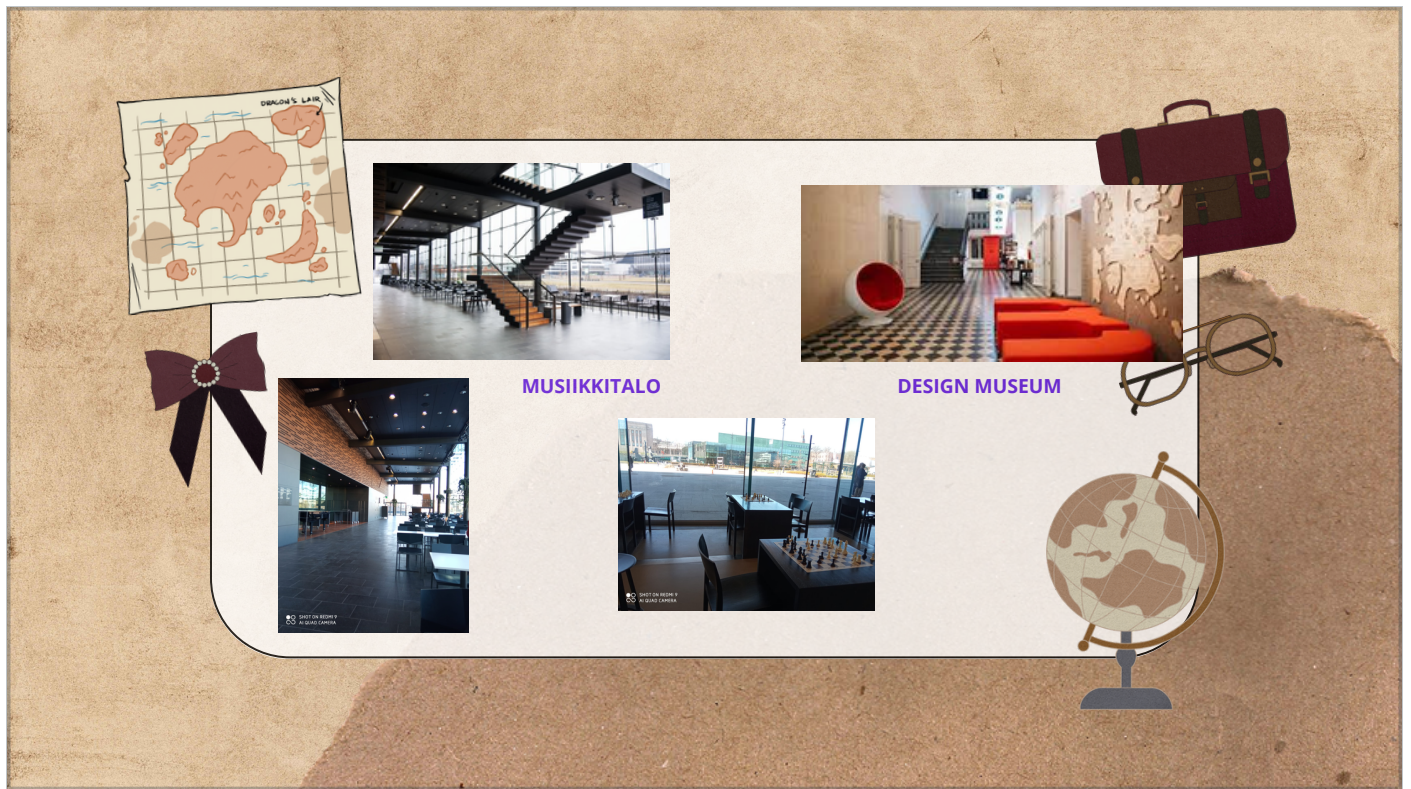








Introduction

In Finlandia, l'istruzione è finanziata con fondi pubblici. Solo il 2% degli alunni della scuola dell'obbligo frequenta scuole che hanno un fornitore privato e comunque anche queste scuole sono finanziate con fondi pubblici.



EDUCAZIONE PRESCOLARE
(esiopetus)



INIZIA A 6 ANNI
INSEGNANTI CON FORMAZIONE UNIVERSITARIA

L'istruzione pre-primaria obbligatoria ha inizio un anno prima dell'istruzione di base, all'età di sei anni. I comuni devono fornire un'istruzione pre-primaria di un minimo di 700 ore all'anno. Generalmente questo è organizzato in modo che i bambini abbiano mezza giornata di attività educative e il resto della giornata sia dedicato anche ad altre attività di cura della prima infanzia. Essa è totalmente gratuita.

ISTRUZIONE OBBLIGATORIA A 7 ANNI

LA SCUOLA COMPRENSIVA

La Peruskoulu/ Grundskola

DURA 9 ANNI

Fornisce l'istruzione primaria e secondaria e dura nove anni.

La grande maggioranza dei giovani, dopo aver terminato la scuola comprensiva, prosegue gli studi nell'istruzione secondaria superiore: annualmente, più del 50% di essi si iscrive agli istituti secondari superiori e circa un terzo sceglie la formazione professionale.

Nell'istruzione di base e secondaria superiore generale tutti gli insegnanti devono avere una laurea magistrale.

ISTRUZIONE VOLONTARIA

Comprende gli alunni che hanno completato l'istruzione obbligatoria, ma non hanno ottenuto un posto per proseguire gli studi.

Il fine è quello di aiutarli a progettare la loro carriera e aumentare le loro possibilità di continuare gli studi.

LA SCUOLA SUPERIORE CON
DURATA DI 3 ANNI SI DIVIDE IN DUE
RAMI

Vocational school- indirizzo
professionale con apprendistato-
accesso al politecnico
(4)



Upper secondary school
indirizzo accademico -
accesso all'università
(3+2 master)

Istituti Secondari Superiori

16/19 ANNI

Nell'istruzione secondaria superiore professionale, in particolare, molti studenti sono più anziani.

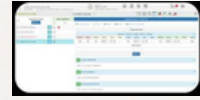
Essi non prevedono annualità predefinite; questo vuol dire che gli studenti possono preparare dei piani di studio individuali, in conformità ai corsi offerti da ciascun istituto e al tempo concesso per completare gli studi.

Il programma di studi degli istituti secondari superiori comprende un minimo di 75 corsi, ognuno dei quali si sviluppa in 38 lezioni.

Il programma prevede dai 45 ai 49 corsi obbligatori; lo studente può scegliere i corsi restanti da una serie di specializzazioni facoltative e di corsi applicati, la cui disponibilità varia da istituto a istituto. Gli studenti possono anche includere nel loro programma corsi dagli istituti professionali.

LE ASSENZE

VENGONO GIUSTIFICATE MA NON CONTEGGIATE



L'ORARIO

E' FLESSIBILE

Il corso di studi nel suo insieme richiede una media di **3 anni** per essere completato.

L'ESAME FINALE è il requisito generale per aver il diritto ad entrare in tutti gli istituti d'istruzione post-secondari. Circa il 50% di coloro che sostengono questo esame continuano gli studi nell'istruzione superiore (università o politecnici) mentre il restante 50% sceglie altri tipi d'ulteriore istruzione o formazione, oppure entra nel mercato del lavoro.

Nell'istruzione professionale gli insegnanti dovrebbero avere un master o un diploma di laurea.



LO SAPEVATE CHE...??!

Gli alunni ricevono inoltre un pasto caldo al giorno (completamente gratuito);

le mense sono "open space", gli alunni si servono in completa autonomia e hanno a disposizione circa 45 minuti. Oltre all'acqua, possono servirsi anche il latte.



Di norma, il trasporto per distanze superiori ai 5 km viene organizzato dall'istituto.

Molti bambini si recano a scuola con la bicicletta o addirittura con il monopattino, che portano con sé all'interno dell'edificio!

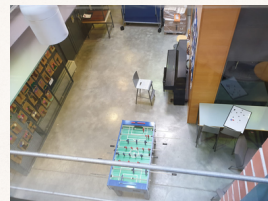


Abitudine comune è quella di togliersi le scarpe e indossare calzini pesanti, i docenti calzano comode ciabatte o pantofole.



All'interno dell'Istituto ci sono numerosi angoli gioco e per il relax.

Le aule sono quasi tutte visibili dall'esterno perché ci sono numerose vetrate.



All'interno di esse ci sono sempre dei lavandini e l'occorrenza per gestire la pulizia della stessa.





Gli alunni con **difficoltà d'apprendimento** ricevono un insegnamento di recupero in classi normali. Dal 1997, le autorità dell'istruzione sono responsabili dell'istruzione di tutti i bambini, compresi quelli con gravi problemi di sviluppo. Lo scopo è quello di integrare il più possibile l'istruzione di chi ha esigenze speciali nelle scuole normali; ci sono tuttavia alunni cui giova di più un insegnamento **apposito e separato**.

Gli alunni stranieri in età di scuola d'obbligo scolastico vengono inseriti nella classe adatta alla loro età e aiutati a raggiungere il livello scolastico equivalente.

Le scuole sono organizzate in modo che i ragazzi con disabilità o con bisogni speciali vengano inclusi in tutte le attività. Hanno **classi dedicate** e super attrezzate, all'interno delle scuole comuni, con docenti ed educatori dedicati a sviluppare programmi personalizzati, **ma al contempo lavorano con i compagni in alcune discipline e a turno i questi ultimi lavorano con loro**. L'insegnamento di sostegno in Finlandia è unico al mondo perché si basa sul riconoscimento delle reali difficoltà di apprendimento, sulla loro evoluzione e prevenzione piuttosto che sulle cause mediche. È affiancato da psicologi, medici, consulenti, assistenti sociali e altre figure.

Il concetto di classe è superato da tempo e si lavora per gruppi e sottogruppi di apprendimento dove ogni studente può trovare ciò di cui ha più bisogno: un approfondimento, un recupero o lo sviluppo di un particolare talento. Questo sistema favorisce l'inclusione e lo sviluppo delle competenze sociali.

L'insegnamento di sostegno in Finlandia è unico al mondo perché si basa sul riconoscimento delle reali difficoltà di apprendimento, sulla loro evoluzione e prevenzione piuttosto che sulle cause mediche. È affiancato da psicologi, medici, consulenti, assistenti sociali e altre figure.

Il concetto di classe è superato da tempo e si lavora per gruppi e sottogruppi di apprendimento dove ogni studente può trovare ciò di cui ha più bisogno: un approfondimento, un recupero o lo sviluppo di un particolare talento. Questo sistema favorisce l'inclusione e lo sviluppo delle competenze sociali.

I metodi di lavoro utilizzati nella formazione degli insegnanti e nelle istituzioni educative enfatizzano un approccio orientato al discente, basato sulla ricerca e rivolto all'intera scuola. Inoltre, questioni chiave sono i nuovi e diversi ambienti di apprendimento, l'insegnamento in team, gli approcci interdisciplinari e le capacità di gestione degli insegnanti.



NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO!



In sintesi, nelle scuole finlandesi ci sono meno ore scolastiche, ma i risultati a livello europeo sono i migliori!

Molta più pratica e meno teoria, ampio spazio è dedicato alla musica, arte e sport, da praticare rigorosamente all'aperto anche nei mesi più freddi!



I

Infine all'interno di ogni istituto c'è uno **psicologo**, al quale possono rivolgersi sia gli alunni che le famiglie. Fa parte dell'organico scolastico ed è dipendente del Ministero della salute.

Affianco a lui, per diversi giorni della settimana, c'è il **counselor** che si occupa nello specifico di alunni con problemi comportamentali e non solo.





SPAZI PER MOMENTI
DI CONDIVISIONE!



"LA CLASSE"

a) il concetto di 'classe' è molto diverso dal nostro, nel senso che non esiste un gruppo fisso, poiché la composizione dei gruppi di alunni dipende dalle lezioni da seguire;

b) il numero degli alunni nelle ore delle discipline di base (finlandese, matematica, scienze...) è pressoché identico a quello delle scuole italiane.

Il sistema finlandese punta all'autonomia consapevole degli alunni, al punto che già dopo il percorso di studi del primo ciclo essi scelgono in maniera orientata il proprio curriculum, e di conseguenza selezionano le discipline da frequentare sulla base del proprio percorso.

The infographic is set against a light beige background with a subtle mountain silhouette. It features three orange shapes: a circle at the top left, a rounded rectangle at the top right, and a hexagon at the bottom center. All text is in a clean, sans-serif font.

Le **classi speciali** prevedono al massimo 5 alunni che lavorano con l'insegnante di sostegno coadiuvato da assistenti.

Le **EMO classes** sono classi che ospitano alunni con gravi problemi relazionali (depressione, disturbi alimentari, tentativi di suicidio...). Con loro lavorano équipe di psicologi ed educatori. La permanenza di questi alunni nelle classi è generalmente di 2 anni.

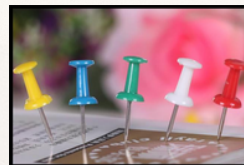
Dopo un esame accurato si stabilisce se possono rientrare in classe.

Si va a scuola **dal lunedì al venerdì**. La giornata scolastica inizia intorno alle 8:15 – in alcuni casi anche 7:15-7:30 – e termina intorno alle 15:00-16:00. Le singole lezioni durano di solito 45 minuti con 15 minuti di intervallo.

Dopo l'orario scolastico sono molto apprezzate le attività all'aria aperta, ovviamente gratuite. Si pattina, si fa sci di fondo e si gioca a hockey in inverno, si va in bicicletta o si corre in estate. Moltissimi ragazzi si iscrivono ai corsi di musica sovvenzionati dal Governo: oltre alla teoria e al solfeggio, imparano a suonare uno strumento.

I punti di forza del sistema scolastico finlandese

Istruzione gratuita



più pause durante la giornata scolastica

Insegnanti giovani e competenti



Riconoscimento della figura del professore

**spazi personali attrezzati e silenziosi per il lavoro individuale.
degli insegnanti**

verifiche personalizzate

Nessun test standardizzato

Infrastrutture moderne e pulite

L'UNIVERSITA'

Il sistema universitario in Finlandia è a numero chiuso.



Non ci sono tasse in Finlandia ma solo spese amministrative piuttosto contenute, di poche centinaia di euro, non tanto le rette dell'anno accademico.

Una grande percentuale di studenti riceve una borsa di studio e inoltre, molti ricevono un'indennità di alloggio generale oltre alla borsa di studio (circa 700 euro)

Esistono due tipi di istituti di istruzione superiore (post-diploma):

- le Università
- le Università delle scienze applicate.

Il sistema universitario finlandese vanta un ottimo livello qualitativo e propone oltre 400 programmi di studio diversi.

Sono previsti corsi di laurea triennale o magistrale in inglese in 13 Università e in 23 Università di scienze applicate.

Sono oltre 20.000 attualmente gli studenti internazionali presenti in Finlandia, che possono usufruire anche di borse di studio loro dedicate.

Da sottolineare che per i cittadini dell'Unione Europea l'università in Finlandia è comunque gratuita. Per i cittadini extracomunitari possono essere previste delle tasse per alcuni percorsi universitari.

Si può scegliere di andare in Finlandia per l'intera durata di un corso di laurea oppure solo per un semestre o due, all'interno di un programma di scambio come Erasmus+(in quest'ultimo caso sarà l'ateneo di appartenenza ad indicare le tempistiche per la domanda).

l'Istituto che ci ha ospitato per la gran parte della formazione è stato

"AALTO UNIVERSITY" dedicata all'architetto **Alvar Aalto** come riconoscimento per i suoi successi nel campo della tecnologia, dell'economia e dell'arte.

L'Università Aalto ha iniziato ad operare il 1° gennaio 2010.

Caratterizzata da spazi molto ampi, la biblioteca occupa un intero piano dove sono disponibili numerose postazioni informatiche, tavoli da lavoro e angoli relax e per la conversazione.

Logisticamente posta in un luogo strategico dove la metropolitana ha una fermata interna.

La mensa durante il giorno è quasi sempre aperta ed ha uno spazio immenso.









INNOVATIVE TEACHING/LEARNING METHODS

principalmente le metodologie oggetto dei laboratori sono state:

- double diamond
- PBL (Phenomenon Based Learning)



Double Diamond o “diamante doppio”

è la metodologia che sta alla base dell’approccio
Design Thinking,

“Design Thinking: metodologia a servizio dell’innovazione”

Questo modello si articola in 5 fasi: le prime 4, come si vede nell’immagine , alternano un *carattere divergente* (esplorazione, identificazione) a un *carattere convergente* (valutazione, integrazione, selezione), l’ultima è la fase di test che consente di raccogliere elementi utili per raffinare la soluzione.

Il **Phenomenon Based Learning** arriva dalla Finlandia, dove si sta sviluppando dal 2014 e sta trasformando profondamente la didattica, introducendo un approccio olistico, multidisciplinare e intergenerazionale. Il Phenomenon Based Learning, letteralmente “**apprendimento basato sui fenomeni**”, è una tipologia di apprendimento focalizzata a fornire ai bambini/ragazzi le competenze necessarie per vivere nel 21° secolo. Nel Phenomenon Based Learning i fenomeni olistici del mondo reale (crisi globali, migrazioni, economia, ambiente, acqua, energia sostenibile) rappresentano il punto di partenza per l'apprendimento.

Dall'agosto 2016 le scuole finlandesi devono permettere agli studenti di scegliere un tema che li interessa e impostare attorno ad esso il lavoro complessivo, sia in aula che attraverso il coinvolgimento di elementi esterni, dagli esperti ai musei.

L'approccio interdisciplinare non solo permette di approfondire con ricerche dirette temi di stretta attualità, ma prevede anche l'utilizzo delle varie tecnologie, compresi il telefono cellulare e il tablet per le ricerche in classe.



TEAMS AL LAVORO!



